



## **REGOLAMENTO SULL'UTILIZZO DEI LOCALI DELLA SCUOLA DA PARTE DI SOGGETTI TERZI**

### **Determinazione criteri e limiti utilizzo locali scolastici da parte di soggetti terzi, ai sensi dell'art. 45, co.2 lett. d) del D.l. n. 129 del 28 agosto 2018.**

In relazione all'utilizzo dei locali il concessionario deve assumere nei confronti dell'Istituzione scolastica i seguenti impegni, oggetto di apposita convenzione sottoscritta dal Dirigente scolastico e dal legale rappresentante del soggetto richiedente:

1. Indicare il nominativo del responsabile della gestione dell'utilizzo dei locali quale referente per l'Istituzione scolastica.
2. Osservare incondizionatamente l'applicazione e il rispetto delle disposizioni in materia di salute, igiene, sicurezza e salvaguardia del patrimonio, vigilando che coloro che sono presenti durante le attività per cui si concedono i locali non accedano ad aree precluse e pertanto non oggetto di concessione.
3. Riconsegnare i locali, dopo il loro uso, in condizioni idonee a garantire il regolare svolgimento delle attività dell'Istituzione scolastica.
4. Assumere la custodia dei locali oggetto di concessione, compresa quella dei beni contenuti nei locali e di eventuali chiavi o codici d'accesso, e rispondere, a tutti gli effetti di legge, delle attività e delle destinazioni del bene stesso, tenendo allo stesso tempo esente la scuola e l'ente proprietario dalle spese connesse all'utilizzo.
5. Avvertire immediatamente il Dirigente Scolastico (o suo delegato all'uopo nominato) per ogni eventualità che comporti criticità o problematiche nell'uso dei locali.
6. Utilizzare le strutture scolastiche dell'I.I.S.S. "Del Prete – Falcone" di Sava conformemente al regolamento emanato dall'Amministrazione Provinciale.
7. Utilizzare le strutture scolastiche dell'Istituto compatibilmente con le finalità e la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile (art. 96 TU 94) e l'attività negoziale deve essere svolta nel rispetto dei principi di trasparenza, informazione e pubblicità (art. 48 D.l. 129/2018).
8. Utilizzare le strutture scolastiche coerentemente con le specificità del PTOF dell'istituto.
9. Utilizzare le strutture scolastiche assicurando l'assoluta preminenza e priorità alle attività proprie della scuola rispetto all'utilizzo da parte di concessionari esterni, la cui attività non dovrà interferire con quella scolastica né recare alcun pregiudizio al buon funzionamento dell'Istituto.

Valgono altresì le seguenti norme generali e di dettaglio:

- a) Gli edifici scolastici possono essere concessi solo per utilizzazioni temporanee.
- b) Le richieste di concessione dei locali scolastici devono pervenire alla istituzione scolastica per iscritto in tempo utile per consentire le necessarie valutazioni e devono permettere di rilevare con chiarezza:
  - *l'indicazione del soggetto richiedente*
  - *lo scopo preciso della richiesta*
  - *le generalità della persona legalmente responsabile*
  - *la specificazione dei locali e delle attrezzature richieste*
  - *le modalità d'uso dei locali e delle attrezzature*
  - *i limiti temporali dell'utilizzo dei locali*
  - *il numero di persone che utilizzeranno i locali scolastici*
- c) Nella concessione si darà precedenza ad Enti del Terzo Settore che svolgono esclusivamente attività aventi finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (Organizzazioni di Volontariato e Associazioni di Promozione Sociale);
- d) In nessun caso può essere concesso l'utilizzo per attività con fini di lucro;
- e) Il concessionario dovrà assumere la responsabilità di ogni danno causato all'immobile, agli arredi, agli impianti, per qualsiasi azione od omissione dolosa o colposa imputabile a lui direttamente o a terzi presenti nei locali scolastici in occasione dell'utilizzo dei locali stessi, ed è tenuto ad adottare ogni idonea misura cautelativa.
- f) L'istituzione scolastica e l'Amministrazione proprietaria dei locali dovranno essere sollevati da ogni responsabilità civile e penale derivante dall'uso dei locali da parte di terzi che dovranno pertanto presentare apposita assunzione di responsabilità e dovranno stipulare un'apposita polizza assicurativa per la responsabilità civile.
- g) Sia nell'atto di concessione d'uso sia nell'eventuale nulla-osta all'utilizzo dovranno essere inseriti:
  - *il divieto di accesso ai locali adibiti ad uffici o archivio o custodia sussidi didattici;*
  - *il divieto di consultazione di qualsiasi atto o documento dell'istituto scolastico eventualmente presente negli ambienti in uso;*
  - *il divieto di fumo all'interno dei locali scolastici.*
- h) Durante qualsiasi manifestazione, sono vietati la vendita e il consumo di cibarie e bevande all'interno dei locali;

- i) È vietata l'installazione di strutture fisse o di altro genere, se non specificatamente autorizzata dall'Istituzione scolastica.
- j) La concessione può essere revocata in qualsiasi momento, senza alcun preavviso, per il mancato rispetto di quanto previsto nell'atto di concessione e per motivate e giustificate esigenze dell'istituzione scolastica senza alcun diritto di rivalsa.
- k) L'autorizzazione sarà concessa gratuitamente ai soggetti istituzionali che ne facciano richiesta per attività per le quali l'Istituto figura come organizzatore o patrocinante.
- l) L'autorizzazione sarà concessa a soggetti diversi che ne facciano richiesta, purchè per attività coerenti con le finalità generale proprie di ogni istituzione scolastica. Per quest'ultimo caso, si prevede che sia corrisposto all'Istituto, a titolo di rimborso per le spese del personale, delle utenze e dell'usura di beni ed infrastrutture connessi all'utilizzo degli ambienti scolastici, un importo quantificato come segue:
- *utilizzo di auditorium o laboratorio: 60 €/h per le prime due ore o frazione;*
  - *utilizzo di auditorium o laboratorio: 40 €/h per ogni ora successiva o frazione;*
  - *utilizzo di attrezzature che necessitano della presenza di personale tecnico interno: 40 €/h per ogni ora successiva o frazione (tale importo deve intendersi aggiuntivo rispetto ai precedenti).*

Si precisa inoltre che, in aggiunta ai rimborsi di cui sopra, dovrà essere corrisposto alla Provincia di Taranto l'importo di 10 €/h stabilito dal regolamento provinciale di cui sopra.

- m) Qualora il richiedente dell'uso dei locali sia l'Amministrazione proprietaria degli immobili, essi saranno concessi a seguito di liberatoria di responsabilità da parte della stessa che provvederà direttamente alla copertura delle responsabilità derivante dall'uso dei locali e alla loro pulizia.

**Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 28 del 14/09/2024**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Pierangela SCIALPI  
firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dall'art.3 co.2 del D. Lgs.39/93